

AVVISI 2 - 8 FEBBRAIO (Diurna Laus I settimana)

2 febbraio ore 8:00 ore 10:00 ore 18:00	DOMENICA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE <i>Mi 3, 1-4a; Sal 23; Rm 15, 8-12; Lc 2, 22-40</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, BENEDIZIONE DELLE CANDELE, PROCESSIONE E S. MESSA ANIMATA DAGLI ADOLESCENTI in chiesa parrocchiale, S. MESSA
3 febbraio ore 7:00 ore 8:15 ore 17:00 ore 21:00	LUNEDÌ S. BIAGIO <i>Sir 24, 30-34; Sal 102; Mc 5, 24b-34</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa parrocchiale, LODI E S. MESSA presso la Casa Albergo, S. MESSA presso la cappella della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
4 febbraio ore 8:15 ore 20:30	MARTEDÌ <i>Sir 36, 1-19; Sal 32; Mc 6, 1-6a</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
5 febbraio ore 7:00 ore 8:15	MERCOLEDÌ S. AGATA <i>Sir 40, 1-8a; Sal 8; Mc 6, 30-34</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA
6 febbraio ore 8:15 ore 14:30	GIOVEDÌ Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI <i>Sir 26,1-16; Sal 127; Mc 6, 33-44</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, INCONTRO DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
7 febbraio ore 7:00 ore 8:15	VENERDÌ Ss. PERPETUA E FELICITA <i>Sir 37, 1-6; Sal 54; Mc 7, 1-13</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA
8 febbraio ore 8:15 ore 10:00 ore 11:00 ore 17:30 ore 17:30	SABATO S. GEROLAMO EMILIANI <i>Es 25, 1-9; Sal 96; Eb 7, 28- 8, 2; Gv 14, 6-14</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA in oratorio, CATECHESI PER I BAMBINI DI 3^A E 4^A ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI 2^A E 5^A ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
9 febbraio ore 8:00 ore 10:00 ore 18:00	V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Is 66, 18b-22; Sal 32; Rm 4, 13-17; Gv 4, 46-54</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 2^A ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA

PENSIERO PER LA SETTIMANA

Oggi, Giornata Mondiale di Preghiera per la Vita Consacrata, preghiamo in particolare per le nostre Suore di S. Anna e per tutte le religiose legate alla nostra comunità: grazie per la loro testimonianza di vita.

“Una grazia incomparabile che la nostra Chiesa ha ricevuto e che ha molto fruttificato nei decenni passati è la vita consacrata nella sue varie forme. La vita consacrata è la risposta a una vocazione ad essere testimoni del Regno che viene.” (Mons. Mario Delpini)

PARROCCHIA SAN MARTINO



APRITE LE PORTE ALLA VITA

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 42ª Giornata Nazionale per la Vita
2 febbraio 2020

Desiderio di vita sensata

1. “Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza. Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi *entrare* nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un cambiamento – da *avere* a *entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte. Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Dalla riconoscenza alla cura

2. È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione”. All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi. “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”.

È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso.

Davanti a queste azioni disumane ogni persona prova un senso di ribellione o di vergogna. Dietro a questi sentimenti si nasconde l’attesa delusa e tradita, ma può fiorire anche la speranza radicale di far fruttare i talenti ricevuti (cfr. Mt 25, 16-30). Solo così si può diventare responsabili verso gli altri e “gettare un ponte tra quella cura che si è ricevuta fin dall’inizio della vita, e che ha consentito ad essa di dispiegarsi in tutto l’arco del suo svolgersi, e la cura da prestare responsabilmente agli altri”.

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, e di cui la

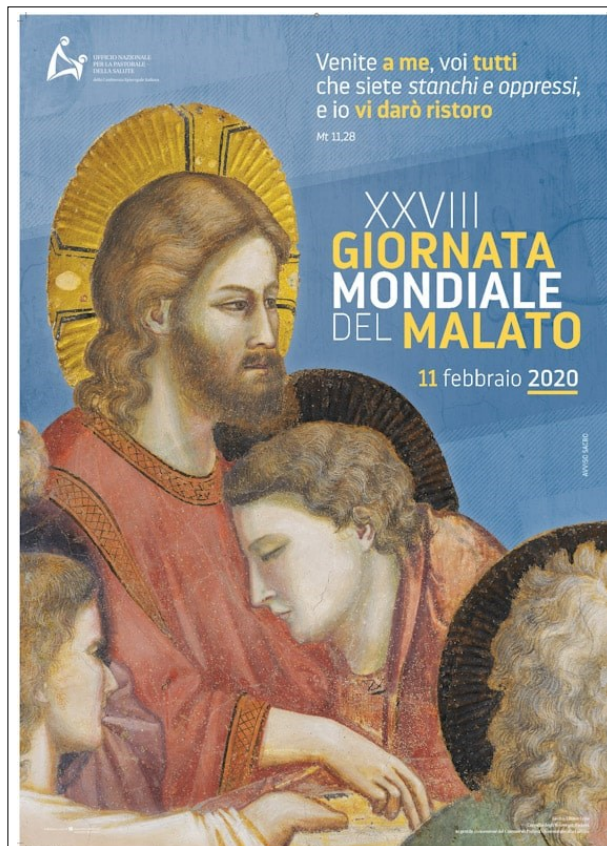
nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l'impegno di custodire e proteggere la vita umana dall'inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l'economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell'idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

Ospitare l'imprevedibile

3. Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l'ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia. L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l'unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l'unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.



11 febbraio GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO

ore 15:00 in Casa Albergo
**ROSARIO, S. MESSA,
ADORAZIONE E BENEDIZIONE
DEGLI AMMALATI,
PROCESSIONE ALLA GROTTA
DI LOURDES.**

È predisposto un servizio di trasporto per gli anziani e gli ammalati: invitiamo a segnalare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 2 febbraio - Festa della Candelora

ore 16.00 **BATTESIMI**

Lunedì 3 febbraio - S. Biagio

ore 8.15 **S. MESSA E BENEDIZIONE DEI PANI E DELLA GOLA** in chiesa parrocchiale

Martedì 4 febbraio

ore 21.00 **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** al Centro Comunitario

Giovedì 6 febbraio

ore 20.00 **S. ROSARIO E ADORAZIONE EUCARISTICA** guidati da don Marco in diretta con Radio Mater. Sarà possibile partecipare alla preghiera che sarà trasmessa dalla Cappella delle Suore di S. Anna.

Domenica 9 febbraio

ore 10:00 **S. MESSA E RITO DI VESTIZIONE DEI NUOVI CHIERICHETTI** in chiesa parrocchiale



SABATO 1 E DOMENICA 2 FEBBRAIO

in occasione della **42^A GIORNATA DELLA VITA**
"APRITE LE PORTE ALLA VITA"

Alle porte della chiesa **VENDITA DI PRIMULE**

a favore del **MOVIMENTO PER LA VITA** e del **PROGETTO GEMMA**

BANCO FARMACEUTICO SABATO 8 FEBBRAIO

20^A GIORNATA NAZIONALE DELLA RACCOLTA DEL FARMACO.

**CHI DESIDERA DARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ
SI METTA IN CONTATTO CON CALLONI GIULIA: 366 872 6556**

DOMENICA 23 FEBBRAIO - GITA SULLA NEVE A TORGNON (AO)

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI

A GIOVANNI (346 7510561) E STEFANO (335 8344063)

COSTO DEL BUS € 15,00

CONFESSIONI

I sacerdoti sono disponibili ogni sabato dalle ore 15:00 in chiesa parrocchiale
Durante la settimana nei momenti opportuni su richiesta